



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P6045 del
29/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Sig.ra Elena Polidoro

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA ED_2025_00135 - CUP F88H25001900003 - Lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti negli edifici scolastici - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL' ART. 106 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 e ss.mm. ii. - Approvazione Progetto lavori supplementari - Affidamento e Impegno di spesa di € 755.801,84 (Iva 22 % e somme a disposizione incluse) - CIG: 895868089A

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: *"Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione"*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: *"Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027."*;

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24112 denominato "Gestione delle forniture e dei servizi destinati a garantire una manutenzione efficiente degli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale: Gestione del Servizio integrato Energia (Convenzione ConsipSIE4), degli appalti per manutenzione. impianti elevatori antintrusione), manutenzione estintori. Gestione della spesa sostenuta per le utenze idriche ed elettriche degli Istituti scolastici di competenza; Gestione noleggio temporaneo di volumi edilizi prefabbricati costituiti da aule e servizi.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: *“Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del TUEL”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025: *“D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”*;

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale *“Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023”* e *“Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”*;



l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia [...];

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

il D.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Premesso che:

con determinazione dirigenziale RU 578 del 23 febbraio 2021 è stata autorizzata l'attivazione della procedura finalizzata all'adesione alla convenzione CONSIP " SIE 4" - lotto 11, per il "Servizio integrato Energia e dei Servizi connessi di tutti gli istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma", aggiudicataria della quale è la Società denominata Engie s.p.a., con sede legale in Roma - Via Giorgio Ribotta n. 31;

l'Amministrazione ha, pertanto, formalizzato il proprio interesse alla fruizione dei servizi previsti nella Convenzione Consip, SIE 4, mediante l'invio avvenuto in data 30-04-2021 (ODA N. 6157170), della cosiddetta RPF (Richiesta Preliminare di Fornitura) attraverso il sistema e-procurement della pubblica amministrazione;

successivamente all'invio della suddetta RPF il fornitore, mediante la stessa piattaforma www.acquistiinretepa.it, ha formalmente accettato la richiesta ritenendola conforme alle modalità previste dall'appendice 2 del CSA;

in data 31 agosto 2021 la società ENGIE SERVIZI S.P.A., inviava il PTE all'Amministrazione della CMRC per le opportune analisi e valutazioni;

in data 20 ottobre, gli allora dirigenti del Servizio 1, del Servizio 2 e del Servizio 3 del Dipartimento I, a seguito di espressa richiesta avanzata dal Rup, l'allora Direttore del Dipartimento I, Dott. Paolo Berno, in data 16 ottobre 2021, hanno espresso parere tecnico favorevole all'approvazione del PTE aggiornato ed alla conseguente adesione alla Convenzione Consip SIE4;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale RU 3628/2021:

- è stato stabilito di aderire alla Convenzione Consip per l'affidamento del Servizio Integrato Energia alle Pubbliche Amministrazioni, edizione 4" attivata il 30/04/2021, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i.,



stipulata dalla Consip S.p.A. con ENGIE Servizi S.p.A, per la durata di anni 6 (sei), dal 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2027, per un importo complessivo, all'ordine dell'I.V.A., pari ad € 89.310.234,33;

- di approvare il PTE redatto dalla Società affidataria con il dettaglio analitico delle voci costituenti il canone dei servizi oggetto della Convenzione, suddivise in componente energia e componente gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, e con riferimento e agli interventi di manutenzione straordinaria, cd. Extra canone;
- di impegnare, per l'effetto, l'importo complessivo di € 89.310.234,33 per il finanziamento della Convenzione in parola in ragione, sia della tipologia di interventi che dei periodi di scadenza delle obbligazioni in applicazione del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al d.lgs. 118//2011 e ss.mm. e ii della competenza finanziaria, dando atto, infine che, per gli impegni da assumere a partire dall'annualità 2024, si sarebbe proceduto prendendo nota sui successivi bilanci;

ATTESO che con successiva determinazione dirigenziale RU 4620/2021 si è proceduto ad autorizzare, altresì, ai sensi del combinato disposto art. 106 e commi 2 e 12 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la modifica contrattuale per le motivazioni, espresse nello stesso provvedimento, a favore del medesimo Operatore Economico per l'importo complessivo di € 2.520.043,00 relativo alle sole lavorazioni di manutenzione ordinaria degli impianti riferiti ad ulteriori 35 immobili di competenza CMRC (tra cui i C.M.F.P.);

Che in data 01.10.2022 subentrava quale RUP della Convenzione in parola, in sostituzione del Dott. Paolo Berno il nominato Direttore del Dipartimento I, ing. Claudio Dello Vicario;

Che i direttori dell'esecuzione sono rispettivamente per il Servizio Zona Nord, per il Servizio zona Est e per il Servizio zona Sud, il geometra Luigi Paoletti, e l'arch. Francesco Ruzzante, l'ing. Andrea Lanzi e il P.I. Fernando Bocchini, l'arch. Gabriella Polidoro e l'arch. Luca Scarpolini;

ATTESO, altresì, che, nell'ambito della Convenzione CONSIP "Servizio Integrato Energia - SIE 4", le attività di efficientamento energetico e di gestione ottimizzata degli impianti hanno determinato, per l'annualità 2025, una riduzione dei consumi energetici rispetto alle previsioni iniziali di spesa, con conseguente risparmio economico a favore dell'Amministrazione;

che, con determinazione dirigenziale R.U. 4744 del 10.11.2025, si è preso atto dei risparmi derivanti dalle suddette attività ed è stata conseguentemente approvata la diminuzione della spesa per un importo complessivo pari a € 762.388,38;

che con nota CMRC-2025-0222654 del 04/11/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027, Programma Triennale delle OOPP 2025-2027 ed EA 2025, Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027. Richiesta di variazione e/o integrazione -il Direttore del Dipartimento, chiedeva, tra l'altro, di autorizzare, la variazione dell'importo complessivo di € 762.388,38 € di cui 717.080,89 € dal capitolo 103244 art. 3 (impegno 9/0/2025) e € 45.307,49 dal capitolo 103118 art. 2

(impegno 15/0/2025) al capitolo 202032 art. 8 (ex MANIM) per consentirne l'utilizzo per l'esecuzione di lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti;

richiamato, altresì, l'art. 21 del d.lgs. 50/2016 rubricato "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici ai sensi del quale: " Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici [...]";

che, pertanto con la predetta Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01.12.2025, giusta nota del Direttore del Dipartimento I, a integrazione della sopra citata nota CMRC-2025-0222654 del 04/11/2025, con la quale si richiedeva l'inserimento nell'annualità 2025 del Programma Triennale 2025-2027 e nell'Elenco Annuale 2025, tra gli altri, dell'intervento CIA ED_2025_00135 - CUP F88H25001900003 Lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti, veniva stabilito, tra l'altro, di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 all'Elenco Annuale 2025, come risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025" nel quale risultava inserito l'Intervento in parola per l'importo complessivo di € 762.388,38 finanziato con risorse di bilancio;

Visto il comma 2 del richiamato in premessa articolo 226, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia[...]"

RICHIAMATI, pertanto:

l'art. 8 "Modifiche, variazioni e varianti contrattuali" del D.M. 49 del 7.3.2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

in particolare il comma 1 del sopra citato art. 8 ai sensi del quale: *"Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice.[...]"*;

il comma 2 del medesimo art. 8 *"Il direttore dei lavori propone al RUP **le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice. [...]"***;

Visto l'art 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP



con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] **b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale**, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1. *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
2. *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi";*

Richiamato altresì il comma 7 del predetto art. 106 d.lgs. 50/2016 che recita: " Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice";

Atteso, pertanto, che i Direttori dell'esecuzione inviavano al RUP Ing. Claudio Dello Vicario Relazione Tecnica significando la necessità di procedere alla redazione di una modifica contrattuale ai sensi del richiamato art 106 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che il RUP, esaminata la documentazione redatta dai Direttori dell'esecuzione a supporto della modifica contrattuale ritenuta necessaria, ha espresso giudizio di ammissibilità, all'approvazione della modifica contrattuale medesima;

Che, pertanto, con nota prot. CMRC-2025-0268211 del 12/12/2025 a firma del medesimo RUP sono stati inviati, all'U.O. Gestione amministrativa appalti della Direzione del Dipartimento I, gli elaborati progettuali dell'Intervento "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti negli edifici scolastici" CIA: ED_2025_00135 CUP: F88H25001900003 significando quanto segue: "Con riferimento all'appalto Servizio integrato Energia e servizi connessi alle PP.AA., in adesione alla convenzione Consip (ed. attivata il 30/04/2021), affidato al R.T.I. ENGIE SERVIZI S.P.A/CONSORZIO STABILE UNIENERGIE S.C.ARL si ritiene che l'affidamento in oggetto possa rientrare nelle lavorazioni supplementari di cui all'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che si sono rese necessarie e non erano incluse nell'appalto iniziale. Le lavorazioni aggiuntive risultano strettamente connesse al servizio già affidato, atteso che la ditta esecutrice è già impegnata nella manutenzione degli impianti; pertanto, si ritiene che le lavorazioni supplementari possono essere ricomprese in esso. Gli importi contrattuali annui dell'appalto di cui sopra risultano i seguenti:

- Servizio Energia: € 3.751.174,96;
- Manutenzione Ordinaria: € 6.734.474,82;
- Extra canone, pari al 10% dei servizi principali per interventi di manutenzione straordinaria, € 1.048.564,98;

Alla luce degli importi sopra indicati, si evidenzia che la modifica in oggetto comporta un importo ulteriore, per lavori, pari a € 614.828,92 oltre IVA e rientra, pertanto, nel limite del 50% dell'importo contrattuale ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 7 del D.Lgs. 50/2016[...]

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Generale;
- Quadro Economico;
- Computo metrico estimativo;
- Stima dell'incidenza della Manodopera;
- Elenco prezzi unitari;
- Capitolato speciale d'Appalto;

Vista in particolare la Relazione tecnica agli atti, parte integrante e sostanziale del predetto progetto:

“L'attività istituzionale di questa Amministrazione consiste nella conservazione degli edifici scolastici di istruzione secondaria dislocati sul territorio di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Gli edifici scolastici di cui sopra sono quelli appartenenti al patrimonio dell'Ente, nonché quelli trasferiti dai Comuni ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge n. 23/96 (Masini).

Il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale è suddiviso, secondo il modello organizzativo di questo Dipartimento, in tre aree Nord, Sud ed Est ad ognuna delle quali è attribuita la competenza degli edifici scolastici ivi ricadenti. Oggetto del presente progetto sono gli edifici scolastici esplicitamente indicati nel computo metrico. Gli interventi previsti si configurano come interventi di manutenzione straordinaria di impianti tecnologici esistenti.

Sono oggetto del presente appalto gli interventi straordinari più frequenti sugli impianti tecnologici nelle scuole, e nello specifico:

- *rifacimento o adeguamento degli impianti elettrici, di messa a terra e illuminazione di sicurezza;*
- *sostituzione o riqualificazione degli impianti termici e di climatizzazione ai fini dell'efficienza energetica;*
- *deguamento degli impianti tecnologici ai nuovi standard di edilizia scolastica e di efficienza energetica previsti alle linee guida MIM/MIUR. Lo svolgimento delle suddette attività dovrà essere assicurato in conformità alle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, tempo per tempo vigenti.”*

Visto l'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato “ Incentivi per funzioni tecniche” ed, in particolare, il comma 2, ai sensi del quale: “ A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di

valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...];

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

che in particolare in ragione della tipologia, del coefficiente per grado di complessità e dell'importo dei lavori di cui trattasi la percentuale del fondo funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. è pari all' 1,8%

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti. [....]";

Visto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

		Lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti negli edifici scolastici CIA: ED_2025_00135 - CUP: F88H25001900003	
		QUADRO ECONOMICO	
A	Lavori in appalto:		
A 1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 81.863,39 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)		€ 539.838,04
A 2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 74.990,88



	a) Totale lavori	€ 614.828,92
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
	Fondo per Funzioni Tecniche 2%	€ 12.296,58
	Fondo per Funzioni Tecniche 1,8% ex art..2 c.4 TAB.A del regolamento incentivi approvato con D.S.M. 51/2019)...	€ 11.066,92
	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 80%	€ 8.853,54
B 2. b	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 c. 4 del D.Lgs 50/2016 20%	€ 2.213,38
B 3	Economia Fondo per Funzioni Tecniche (0,20)	€ 1.229,66
B 6	IVA 22% sui lavori	€ 135.262,36
	Totale somme a disposizione	€ 147.558,94
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	€ 762.387,86

atteso che i lavori di progetto sono classificati nella categoria Prevalente OG11, classifica III per un importo di € 614.828,92;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA "Termini per l'ultimazione dei lavori - il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori"

considerato che l'art 50 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo della categoria prevalente OG 11 in quanto tale limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell' unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessita di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Richiamato altresì, il comma 12 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.";

ATTESO:

che le prestazioni oggetto della modifica contrattuale prevedono un incremento dell'importo netto di contratto contenuto nei limiti del 20% sia dell'importo complessivo dell'ODA sottoscritto in adesione alla Convenzione CONSIP sia della quota dei lavori di Manutenzione straordinaria, pari a complessivi € 6.291.389,88;

che non è stato pertanto necessario provvedere alla richiesta di un nuovo CIG in ragione dell'importo della modifica contrattuale;

Atteso, altresì, che nella predetta nota CMRC-2025-0268211 del 12/12/2025 il RUP attestava di aver valutato di non poter comunque applicare il ribasso dell'appalto principale in ragione della peculiarità dell'appalto di servizi integrati di cui trattasi e di avere ritenuto necessario, acquisire da parte del RTI ENGIE SERVIZI S.P.A/CONSORZIO STABILE UNIENERGIE S.C.ARL, per l'esecuzione delle lavorazioni afferenti il progetto in oggetto, una nuova offerta;

che la medesima offerta è stata inviata a mezzo pec e acquisita al protocollo dell'Amministrazione in data 11 dicembre 2025 con un ribasso percentuale dell' 1,00% sull'importo dei lavori soggetti a ribasso di € 539.838,04 di cui € 81.863,39 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) per un importo complessivo netto pari ad € 609.430,54 (di cui € 74.990,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22%, per l'importo complessivo di € 743.505,26

Che il RUP ha valutato l'offerta congrua;



che si rende necessario, pertanto, procedere all'impegno di spesa a favore del R.T.I. costituito da ENGIE Servizi S.p.A. (mandataria) e Consorzio Stabile Unienergie S.c.a.r.l. (mandante), per l'esecuzione delle lavorazioni di cui al progetto esecutivo "*Lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti negli edifici scolastici*" - CIA ED_2025_00135 - CUP F88H25001900003, per un importo complessivo pari a €743.505,26 , di cui € 609.430,54 per lavori al netto del ribasso e comprensivi degli oneri della sicurezza, oltre € 134.074,72 per IVA 22% ;

che la spesa complessiva pari a € 755.801,84 trova copertura sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) Art. 8 annualità 2025 e viene imputata come segue:

- € 743.505,26 a favore di R.T.I. ENGIE SERVIZI S.P.A. E UNIENERGIE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. C.F/P.IVA 07149930583 VIALE GIORGIO RIBOTTA 31, ROMA sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) Art. 8 -Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;
- € 8.853,54 per "Fondo funzioni tecniche (quota 80% dell'1,8%) a favore di fornitore 201" sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) - Art. 8 Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;
- € 2.213,38 per "Fondo funzioni tecniche (quota 20% dell'1,8%) a favore di fornitore 204" sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) - Art. 8 Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;
- € 1.229,66 per "economia Fondo funzioni tecniche (0,2% a favore di fornitore 205" sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) - Art. 8 Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;

APPURATO quindi che l'importo delle lavorazioni supplementari rientra nei limiti percentuali previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e che la presente modifica contrattuale non altera la natura complessiva del contratto originario;

visto, altresì, il comma 5 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale."

che è acquisita agli atti nota a firma del R.U.P. ai sensi dell'art.6- bis D.lgs 241/90, nella quale attesta che non vi sono situazioni di conflitto di interesse con le Società componenti il Raggruppamento temporaneo di imprese;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con gli Operatori economici interessati;

Dato atto che per l'Intervento in parola le cui risorse sono state allocate nell'annualità 2025 del Bilancio di Previsione 2025-2027, è stata autorizzata la procedura di affidamento dei lavori con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dell'Operatore economico;

Richiamato il principio contabile applicato CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA di cui all'4.2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 5.4 rubricato "Fondo pluriennale vincolato"

VISTI, in particolare i paragrafi:

5.4.1 *"Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

*Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese **imputate agli esercizi successivi a quello in corso**, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse"*

5.4.2 *Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate **al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese**"*

5.4.5 *[..] Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, **quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.***

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 755.801,84 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202032 /8	MANIM1 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	755.801,84	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti negli edifici scolastici" - CIA ED_2025_00135 - CUP F88H25001900003, redatto dal progettista interno Arch. Silvia Gaddini e validato dal RUP Ing. Claudio Dello Vicario a seguito dell'esito regolare della verifica per l'importo complessivo di € 762.387,86;



		Lavori urgenti di manutenzione straordinaria degli impianti negli edifici scolastici CIA: ED_2025_00135 - CUP: F88H25001900003
		QUADRO ECONOMICO
A	Lavori in appalto:	
A 1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 81.863,39 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)	€ 539.838,04
A 2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 74.990,88
	a) Totale lavori	€ 614.828,92
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
	Fondo per Funzioni Tecniche 2%	€ 12.296,58
	Fondo per Funzioni Tecniche 1,8% ex art..2 c.4 TAB.A del regolamento incentivi approvato con D.S.M. 51/2019)...	€ 11.066,92
	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 80%	€ 8.853,54
B 2. b	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 c. 4 del D.Lgs 50/2016 20%	€ 2.213,38
B 3	Economia Fondo per Funzioni Tecniche (0,20)	€ 1.229,66
B 6	IVA 22% sui lavori	€ 135.262,36



Totale somme a disposizione		€ 147.558,9 4
IMPORTO TOTALE INTERVENTO		€ 762.387,8 6

di dare atto che il progetto esecutivo di cui al punto precedente è stato regolarmente verificato e validato ed è completo di tutti gli elaborati tecnici ed economici previsti dalla normativa vigente, conservati agli atti dell'Ufficio;

di approvare lo schema di contratto, acquisto agli atti, disciplinante l'esecuzione dei lavori supplementari, riservandosi la possibilità di apportare le modifiche di dettaglio che dovessero rendersi necessarie ai fini della stipula;

di affidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 1 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 8 del D.M. n. 49 del 7 Marzo 2018 i lavori di cui al p. 1 al medesimo operatore del contratto principale " a R..T.I. ENGIE Servizi S.p.A. (mandataria) / Consorzio Stabile Unienergie S.c.a.r.l. (mandante); per l'importo netto contrattuale di € 743.505,26 , comprensivi dei costi della manodopera pari a € 81.863, 39 e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 74.990,88, oltre € 134.074,72 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 743.505,26, giusta offerta inviata a mezzo pec. in data 11 dicembre 2025, acquisita al protocollo dell'Amministrazione in pari data;

di dare atto che l'importo delle lavorazioni supplementari rientra nei limiti percentuali di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che la presente modifica contrattuale non altera la natura complessiva del contratto originario;

di dare atto che le lavorazioni supplementari di cui al presente provvedimento sono affidate nell'ambito del contratto principale di Servizio Integrato Energia e fanno riferimento al medesimo CIG già acquisito;

di dare atto che la spesa complessiva di € 755.801,84 viene imputata come segue:

- € 743.505,26 a favore di R.T.I. ENGIE SERVIZI S.P.A. E UNIENERGIE CONSORZIO STABILE S.C.AR.L. C.F/P.IVA 07149930583 VIALE GIORGIO RIBOTTA 31, ROMA sul Capitolo 202032 (Ex MANIM!) Art. 8 -Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;
- € 8.853,54 per "Fondo funzioni tecniche (quota 80% dell'1,8%) a favore di fornitore 201" sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) - Art. 8 Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;
- € 2.213,38 per "Fondo funzioni tecniche (quota 20% dell'1,8%) a favore di fornitore 204" sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) - Art. 8 Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;

- € 1.229,66 per “economia Fondo funzioni tecniche (0,2% a favore di fornitore 205” sul Capitolo 202032 (Ex MANIM1) - Art. 8 Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025;

di dare atto che la procedura di affidamento è stata regolarmente conclusa con il sorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria dell'appalto de lavori supplementari in oggetto e pertanto, le relative risorse finanziarie, pari a complessivi € 755.801,84, ai sensi del principio contabile applicato 4/2 di cui al D. Lgs n. 118/2011, possono confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato 2026;

di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 conv con L. 102/2009 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

di dare atto che al pagamento in favore dell'RTI ENGIE Servizi S.p.A. - UNIENERGIE S.C.a.R.L. - si provvederà ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite il Direttore del Dipartimento I, provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente il RTI, autonoma documentazione fiscale in ragione delle rispettive quote di esecuzione dell'appalto e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria in forza del predetto rapporto di mandato, con invio, alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale previa acquisizione d'ufficio del Durc on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 755.801,84 come di seguito indicato:

Euro 1.229,66 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA - VECCHIO REGOLAMENTO C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202032 / 8	DPT0100	25026	2025	9131

CUP: F88H25001900003

CIA: ED_2025_00135

Euro 743.505,26 in favore di R.T.I. ENGIE SERVIZI S.P.A. E UNIENERGIE CONSORZIO STABILE S.C.AR.L. C.F 07149930583 VIALE GIORGIO RIBOTTA 31 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202032 / 8	DPT0100	25026	2025	9132

CIG: 895868089A

CUP: F88H25001900003

CIA: ED_2025_00135

Euro 2.213,38 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 - VECCHIO REGOLAMENTO C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202032 / 8	DPT0100	25026	2025	9133

CUP: F88H25001900003

CIA: ED_2025_00135

Euro 8.853,54 in favore di DIVERSI INCENTIVI - VECCHIO REGOLAMENTO C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202032 / 8	DPT0100	25026	2025	9134

CUP: F88H25001900003

CIA: ED_2025_00135

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.